



Onde Sonore tra Ferrara e Ravenna

Un evento per imparare ad ascoltare

Assonanza e Unesco tornano con il festival dell'educazione all'ascolto

Ferrara Spettacoli teatrali e concerti, conferenze e lezioni all'insegna dell'imparare ad ascoltare. È ciò che propone, in una ventina di appuntamenti gratuiti in quattro giorni, la seconda edizione di "Onde Sonore. Festival dell'educazione all'ascolto" che si svolge a Ravenna e Ferrara da giovedì 10 a domenica 13 aprile.

La manifestazione è promossa da Assonanza con il patrocinio di Università e Comune di Ferrara, il sostegno della Regione Emilia-Romagna e la collaborazione del Dipartimento di Studi umanistici (Scienze della Formazione) di Unife, l'Accademia di Belle Arti di Catania, la Società italiana di ricerca educativa e formativa e Euresis-Laboratorio di epistemologia della formazione. Il festival si avvale della partecipazione di Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio, Armonico Ensemble, Amf, associazione nazionale educatori professionali, Civica scuola di musica di Comacchio, Coro femminile dell'Accademia corale Vittore Veneziani, conservatorio Giuseppe Verdi di Ravenna, edizioni Bibliotheka, edizioni Oligo, Fondazione Scuola di musica Carlo e Guglielmo Andreoli, Museo d'Arte di Ravenna, Scuola civica di musica di Vigarano Mainarda e Theremin Srl. «Il tempo veloce e polverizzato che caratterizza le società occidentali, associato a una moltiplicazione degli stimoli visivi e uditivi, ha prodotto una serie di effetti sulla capacità umana di prestare ascolto»,

spiega Patrizio Bianchi, già ministro all'Istruzione nel governo Draghi e titolare della Cattedra Unesco a Unife. «In una società dell'eccesso, irretita da una continua richiesta di attenzione, si è ristretto il tempo dedicato a cogliere e riconoscere i suoni degli ambienti che ci circondano, a comprendere le voci degli altri, a riconoscere il silenzio di chi, per vari motivi, non può esprimersi». La direzione artistica è del musicista Mirco Besutti, presidente dell'associazione italiana delle scuole di musica e delegato italiano all'European Music School Union. L'ideazione è di Besutti, Patrizio Bianchi, Valentina Mini, Roberto Alessandrini con la collaborazione di Silvia Biasini, Giorgio Borgatti ed Eleonora De Zaiacomò. «Il tema dell'educazione all'ascolto – dice Besutti – viene declinato nel festival in proposte rivolte a studenti universitari e docenti di ogni ordine di scuola attraverso alcuni contenuti interdisciplinari: il suono degli oggetti quotidiani come i telai e le macchine da cucire, le sonorità e i ritmi dell'ambiente urbano, i codici delle nuove tecnologie, l'ora di lezione come spazio teatrale e vocale».

Giovedì 10 aprile il festival si apre al Mar di Ravenna, con appuntamenti per le scuole, una lezione sull'invenzione del paesaggio e un viaggio tra melodie e dipinti a cura del conservatorio Verdi di Ravenna.

Tra venerdì 11 e domenica 13 aprile la manifestazione si sviluppa a Ferrara con appuntamenti per le scuole, conferenze, concerti e spettacoli. Tra i protagonisti anche lo scrittore Roberto Piumini, il leader della Banda Osiris Gian Luigi Carlone, l'attrice e antropologa Emanuela Bianchi, la pedagogista Anita Gramigna, il musicista Stefano Zorzanello e la saggista Silvia Tomasi. In scena anche gli spettacoli "Aspettando Giona: un profeta per la vita della città" di Ignazio De Francesco e "Le guerre di Ulisse" di Patrizio Bianchi, mentre domenica 13 aprile è in programma una masterclass sulla produzione musicale con Davide Maggioni di Matilde Dischi. Info: onde-sonore.eu. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La guida

Patrizio Bianchi ministro all'Istruzione nel governo Draghi è l'ideatore del festival





Festival

Da sinistra
Mirco Besutti
direttore
artistico
e l'attrice
Emanuela
Bianchi

